



ISTITUTO COMPRENSIVO N.2 "CORRADINI-POMILIO"

Via C. Corradini, 132 - 67051 AVEZZANO (AQ) - Tel. 0863 33188 fax. 0863 441408

C.F. 90041370660	Cod. Mecc. AQIC84100L	e-mail AQIC84100L@istruzione.it	sito internet www.corradinipomilio.it
---------------------	--------------------------	------------------------------------	--

PIANO DI MIGLIORAMENTO (TRIENNIO 2022/25)

PREMESSA

Il presente **Piano di Miglioramento** (previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80) è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende atto dalle criticità/priorità emerse nel RAV 2022/25

Vede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche connesse alla realizzazione del **Piano triennale dell'offerta formativa**, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica, rivedibile annualmente (comma 14 art. 1 della legge n. 107/2015).

SEZIONE 1 - DAL RAPPORTO DI VALUTAZIONE (RAV)

1. Individuazione delle priorità

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardo
RISULTATI SCOLASTICI	Aumentare il numero delle eccellenze e diminuire il numero degli studenti in fascia bassa	Aumentare del 10% il numero delle eccellenze e diminuire del 10% il numero degli studenti in fascia bassa
RISULTATI INVALSI	Riallineare gli esiti in Matematica e Inglese ai ranges nazionali e regionali	Aumentare di 3/5 punti percentuale gli esiti Invalsi in Matematica ed Inglese
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Sviluppo delle competenze chiave	Potenziare l'acquisizione, nella totalità degli studenti, delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle digitali al fine di interpretare l'informazione e valutarne l'attendibilità e la spendibilità, sapendo distinguere i fatti dalle opinioni e le fonti attendibili da quelle non attendibili.

Priorità e obiettivi di processo

Connesse alle priorità, ossia agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare attraverso l'azione di miglioramento, l'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di processo da raggiungere nel triennio 2022/2025

Area di processo	Obiettivi di processo
Ambienti di apprendimento	1a Creare spazi di apprendimento adeguati e funzionali alle didattiche innovative
	1b Migliorare le competenze digitali di docenti e studenti
	1c Potenziare le competenze linguistiche degli studenti

_ Curricolo, progettazione e valutazione	2a	Utilizzare prove strutturate e prove autentiche in tutte le discipline e per classi parallele nel periodo intermedio e finale
	2b	Utilizzare i parametri di valutazione condivisi e adeguati strumenti di valutazione

Relazione obiettivi di processo - priorità

Gli obiettivi di processo sono volti a generare e costruire azioni, strategie, strumenti, luoghi di condivisione e discussione, la sperimentazione e la ricerca sul campo, finalizzati alla costruzione di buone pratiche condivise, emancipanti il successo formativo degli alunni.

La riflessione e l'analisi dei punti di debolezza risulteranno ulteriore suggerimento per ricominciare a progettare diverse e più opportune soluzioni.

SEZIONE 2 - OBIETTIVI DI PROCESSO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi e le risorse umane coinvolte

Considerate le opportunità e considerato l'anno in corso a disposizione per perseguire gli obiettivi di processo indicati nel RAV si sono individuate le seguenti azioni, per il triennio 2022/2025, intese ad avviare un processo di cambiamento e innovazione della scuola.

Area di Processo: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO		
1a. Creare spazi di apprendimento adeguati e funzionali alle didattiche innovative		
1a1	Creazione e ripristino di un'aula informatica, del laboratorio di Scienze, dell'aula di Arte, di aule polifunzionali con strumentazione digitale	
1b. Migliorare le competenze digitali di docenti e studenti		
1b1	Istituire attività e aderire a progetti di consolidamento/potenziamento con docenti interni e/o esterni	
1.c Potenziare le competenze linguistiche degli studenti		
1c1	Istituire attività e aderire a progetti di consolidamento/potenziamento con docenti interni e/o esterni	

Area di Processo: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
2a. Utilizzare prove strutturate e prove autentiche in tutte le discipline e per classi parallele nel periodo intermedio e finale		
2a1	Creare prove parallele (strutturate e di competenza) adeguate all'accertamento delle competenze degli studenti	
2a2	Incentivare le metodologie laboratoriali (EAS, Apprendimento per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning)	
2b. Utilizzare i parametri di valutazione condivisi e adeguati strumenti di valutazione		
2b1	Applicare i parametri di valutazione condivisi nel precedente anno scolastico ed individuare comuni strumenti di valutazione	

SEZIONE 3. TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Azione	GENNAIO 2022	FEBBRAIO 2022	MARZO 2022	APRILE 2022	MAGGIO 2022	GIUGNO 2022 2021 2022	SETTEMBRE 2022	OTTOBRE 2022	NOVEMBRE 2022	DICEMBRE 2022
1a1										
1b1										
1c1										
2a1										
2a2										
2b1										

Azione	GENNAIO 2023/2024	FEBBRAIO 2023/2024	MARZO 2023/2024	APRILE 2023/2024	MAGGIO 2023/2024	GIUGNO 2023/2024	SETTEMBRE 2023/2024 4	OTTOBRE 2023/2024	NOVEMBRE 2023/2024	DICEMBRE 2023/2024
1a1										
1b1										
1c1										
2a1										
2a2										
2b1										

Azione	GENNAIO 2025	FEBBRAIO 2025	MARZO 2025	APRILE 2025	MAGGIO 2025					
1a1										
1b1										
1c1										
2a1										
2a2										
2b1										

TABELLA 1 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

Obiettivi di processo elencati		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO				
1a1	Creazione e ripristino di un'aula informatica, del laboratorio di Scienze, dell'aula di Arte, di aule polifunzionali con strumentazione digitale	5	5	25
1b1	Istituire attività e aderire a progetti di consolidamento/potenziamento con docenti interni e/o esterni	5	5	25
1c1	Istituire attività e aderire a progetti di consolidamento/potenziamento con docenti interni e/o esterni	5	5	25
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE				
2a1	Creare prove parallele (strutturate e di competenza) adeguate all'accertamento delle competenze degli studenti	4	5	20
2a2	Incentivare le metodologie laboratoriali (EAS, Apprendimento per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning)	5	5	25
2b1	Applicare i parametri di valutazione condivisi nel precedente anno scolastico ed individuare comuni strumenti di valutazione	4	5	20

SEZIONE 4 – VALUTARE, CONDIVIDERE, DIFFONDERE

1. Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

Il nucleo interno di valutazione verificherà le azioni del PdM, confrontando la situazione di partenza con il traguardo indicato nel RAV e rilevando l'entità dei risultati conseguiti. Sarà lo stesso nucleo, sulla base dei dati rilevati, a considerare se la direzione intrapresa è quella giusta o se occorre riconsiderare l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese dalla scuola.

2. Azioni di condivisione dell'andamento del PdM

“Uno dei fattori di successo dei PdM sta proprio nella partecipazione di tutta la scuola alle azioni di miglioramento, nella condivisione a tutti i livelli della direzione strategica che la scuola adotta, nella consapevolezza diffusa del percorso intrapreso e dei risultati che esso produce. La documentazione di questi aspetti può fornire elementi utili per una lettura di ampio respiro dell'efficacia del PdM, tenendo conto anche degli effetti a lungo termine” (dalla Nota MIUR.01-09-2015)

Priorità 1: RISULTATI SCOLASTICI

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Proposte di integrazione e/o modifica
Aumentare del 10% il numero delle eccellenze e diminuire del 10% il numero degli studenti in fascia bassa	Al termine di ogni anno scolastico del triennio 2022-2025		Aumentare il numero delle eccellenze e diminuire il numero degli studenti in fascia bassa	a.s. 2022/2023 a.s. 2023/2024 a.s. 2024/2025		

Priorità 2: RISULTATI INVALSI

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Proposte di integrazione e/o modifica
Aumentare di 3/5 punti percentuale gli esiti Invalsi in Matematica ed Inglese	Alla riconsegna degli esiti Invalsi del triennio 2022-2025		Riallineare gli esiti in Matematica e Inglese ai ranges nazionali e regionali	a.s. 2022/2023 a.s. 2023/2024 a.s. 2024/2025		

Priorità 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Proposte di integrazione e/o modifica
Potenziare l'acquisizione, nella totalità degli studenti, delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle digitali al fine di interpretare l'informazione e valutarne l'attendibilità e la spendibilità, sapendo distinguere i fatti dalle opinioni e le fonti attendibili da quelle non attendibili.	Al termine di ogni anno scolastico del triennio 2022-2025		Potenziare l'acquisizione, nella totalità degli studenti, delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle digitali al fine di interpretare l'informazione e valutarne l'attendibilità e la spendibilità, sapendo distinguere i fatti dalle opinioni e le fonti attendibili da quelle non attendibili.	a.s. 2022/2023 a.s. 2023/2024 a.s. 2024/2025		

SEZIONE 5 – CARATTERI INNOVATIVI

CARATTERI INNOVATIVI DELL’OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A e B
<p>Istituire una commissione di ricerca-azione per la creazione di un curricolo trasversale per competenze</p>	<p>APPENDICE A Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella musica, nell’arte, nel cinema; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità, l’educazione all’autoimprenditorialità; rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.</p> <p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.</p>
<p>Elaborare un curricolo per competenze integrato e condiviso nel quale le competenze modulino gli aspetti formativi ed educativi</p>	<p>APPENDICE A Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità, l’educazione all’autoimprenditorialità; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratori. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle competenze nella musica, nell’arte, nel cinema.</p> <p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p>
<p>Stendere un modello per la progettazione delle unità di competenze e delle rubriche di valutazione</p>	<p>APPENDICE A Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p> <p>APPENDICE B Creare nuovi spazi per l’apprendimento Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>
<p>Progettare compiti di realtà</p>	<p>APPENDICE A prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p>

	<p>APPENDICE B Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>
Supportare e coinvolgere nelle commissioni e nei gruppi di lavoro un maggior numero di docenti	<p>APPENDICE A Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.</p>
	<p>APPENDICE B Creare nuovi spazi per l'apprendimento</p>
Predisporre strumenti per il monitoraggio e il controllo dell'azione della scuola	<p>APPENDICE A Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p>
	<p>APPENDICE B Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Riorganizzare il tempo del fare scuola. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.</p>
Stimolare la formazione di docenti nelle aree coerenti con l'attuazione del PTOF	<p>APPENDICE A potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p>
	<p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</p>
Coinvolgere un maggior numero di esperti esterni, di agenzie presenti sul territorio	<p>APPENDICE A Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p>
	<p>APPENDICE B Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p>
Organizzare momenti di incontro, confronto, aggiornamento e autoaggiornamento fra docenti dei diversi ordini di scuola e di altre scuole viciniori	<p>APPENDICE A prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p>
	<p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p>
Creare gruppi di lavoro in verticale su temi di interesse comune	<p>APPENDICE A Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p>

	<p>APPENDICE B</p> <p>Trasformare il modello trasmissivo della scuola</p>
Rilevare le competenze possedute dai docenti dei tre ordini di scuola.	<p>APPENDICE A</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p>
	<p>APPENDICE B</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile Trasformare il modello trasmissivo della scuola Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>

Strategie di condivisione del PdM			
<i>Momenti di condivisione interna</i>	<i>Persone coinvolte</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Considerazioni</i>
COLLEGI DOCENTI	DS, DOCENTI	Presenza visione del RAV, del PDM e del PTOF	
CONSIGLIO D'ISTITUTO	DS, DOCENTI, ATA E FAMIGLIE	Presenza visione del RAV, del PDM e del PTOF	
INCONTRI DEL DS CON LE FFSS E CON IL NIV	DS, FFSS, NIV	Presenza visione del RAV, del PDM e del PTOF	

Strategie diffusione esterna dei risultati		
<i>Metodi/Strumenti</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Tempi</i>
SITO, ARGO	DOCENTI, ATA E FAMIGLIE	A conclusione di ogni anno del triennio la rendicontazione parziale e a fine triennio la rendicontazione totale

3. Composizione del Nucleo di Autovalutazione

Docenti	Ruoli
Prof.ssa Marianna Lostagnaro	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pasquale Crispino	PRIMO COLLABORATORE DEL D.S. ANIMATORE DIGITALE
Laura Cervelli	COORDINATORE DI PLESSO PRIMARIA
Rita Gagliardi	COORDINATORE DI PLESSO INFANZIA
Prof.ssa De Sanctis Antonella	F.S. Area 3 ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA COORDINATORE DI PLESSO SECONDARIA
Prof.ssa Sabrina Torti	F.S. AREA 1 P.T.O.F. REFERENTE DIPARTIMENTI DISCIPLINARI REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO
Prof.ssa Anna Maria Contestabile	F.S. AREA 2 PROGETTI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO